

Un foglio che parla alle donne, un telefono per venti consultori

È solo il secondo numero ma il bollettino di consultori già si presenta come un foglio estremamente interessante e stimolante. Aperto alla collaborazione di tutti, operatori, utenti, cittadini qualsiasi la pubblicazione marcia in due sensi: da un lato offre spunti, informazioni, documentazioni sui consultori e su tutte le attività che vi ruotano intorno, dall'altro «prende» di ricevere, c'è anche un numero di telefono a disposizione (736895) e un indirizzo (via Merulana 123, dalle 9 alle 13) a disposizione di coloro che vogliono partecipare alle iniziative, ai programmi del coordinamento delle USL.



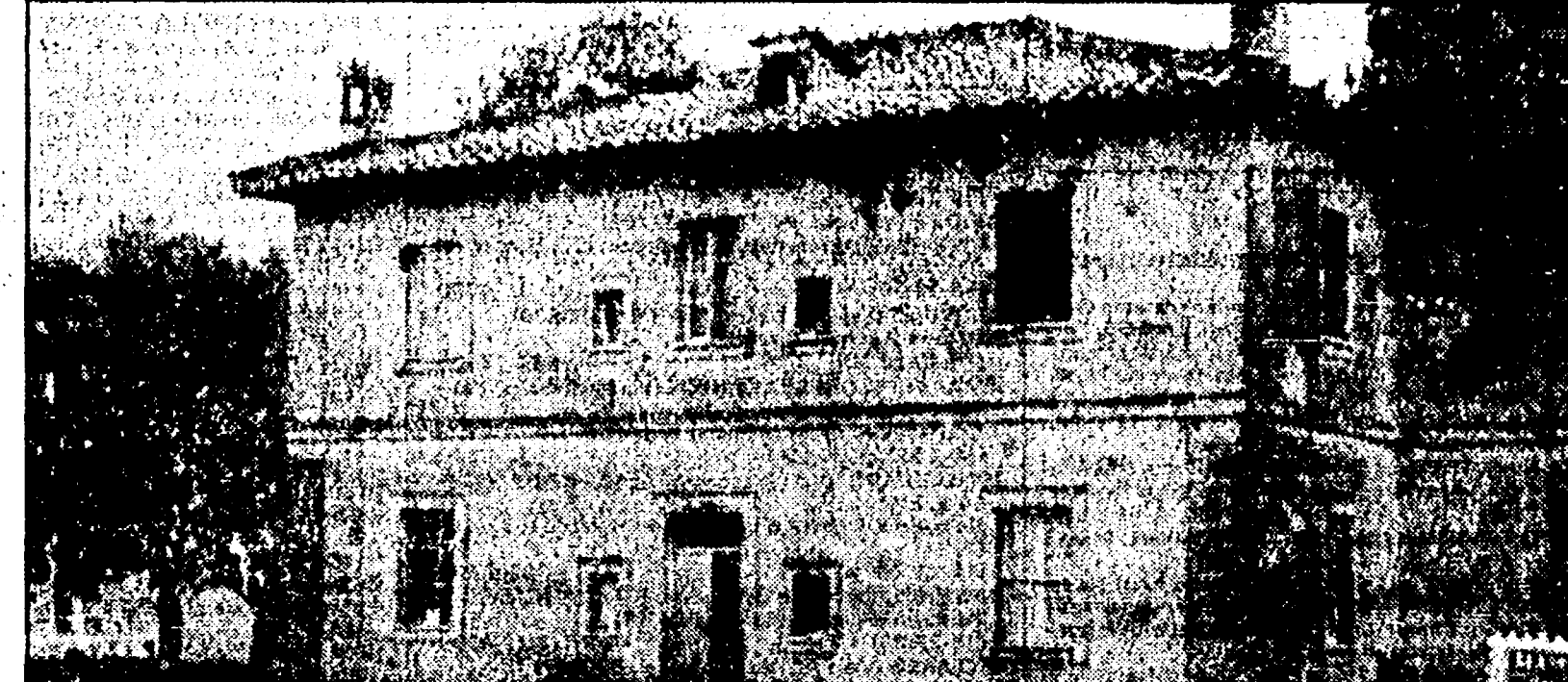
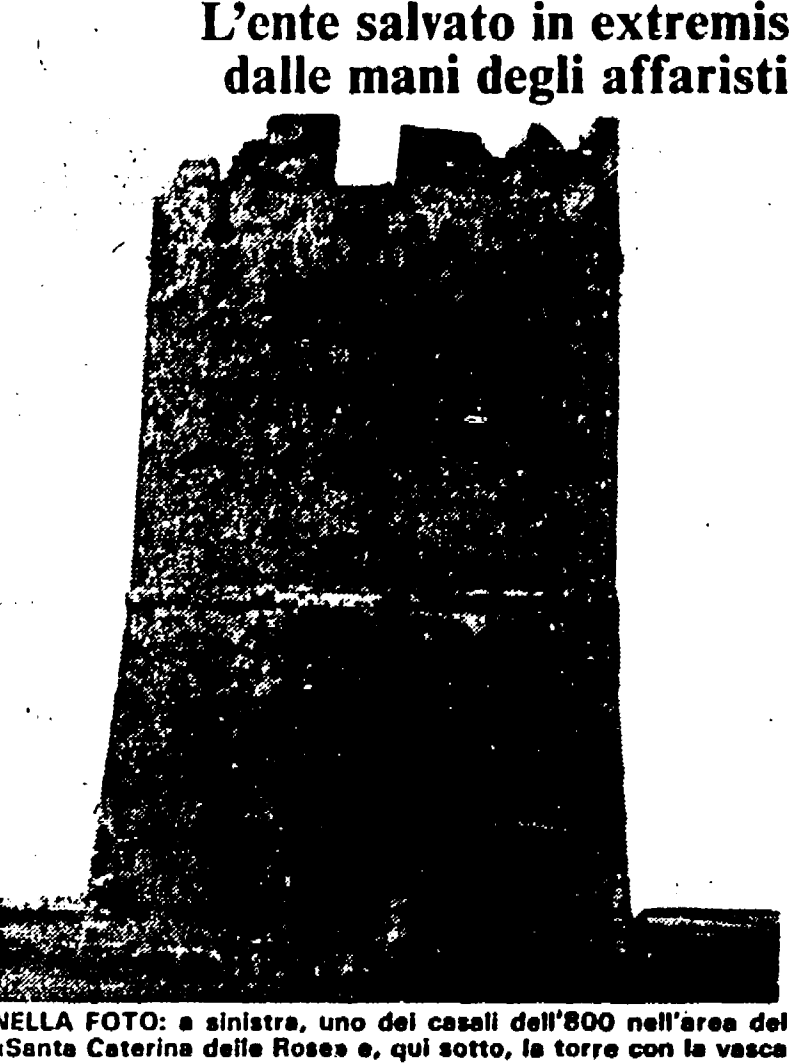
Dopo il «tridente», traffico diverso anche a piazza Venezia

Dovrebbe procedere in tempi strettissimi l'operazione traffico nel centro storico. Lo dice, in un'intervista ad un'agenzia di stampa, l'assessore Giulio Benigni, che precisa anche i tempi dei diversi provvedimenti. Sin dai prossimi giorni, comunque prima di Natale, (per avere così un congruo periodo di rodaggio), si dovrebbe arrivare alla chiusura al traffico di piazza di Spagna e quindi alla riorganizzazione della circolazione in tutto il cosiddetto «tridente». Entro marzo, poi, è prevista la «rivoluzione» a piazza Venezia, vero e proprio «nodo» di tutto il traffico cittadino.

Ragazza violentata ieri sotto la minaccia di pistole e lamette

Una ragazza di 18 anni, G. R., di Vicovano è stata aggredita e violentata ieri pomeriggio da tre giovani. G. R., che frequenta un corso di stenografia, stava aspettando un autobus a viale Giotto, vicino Porta S. Paolo, quando si è accostata all'auto con a bordo tre giovani. Sono scesi, l'hanno immobilizzata e caricata a forza minacciandola con una pistola. La ragazza ha detto che l'auto ha fatto numerosi giri per circa mezz'ora, ed è stata poi parcheggiata in un posto isolato. Uno dei tre, secondo il racconto della ragazza, l'ha colpita violentemente al ventre mentre gli altri la minacciavano con una lametta; poi a turno l'hanno violentata.

Incerta la sorte del «Santa Caterina delle Rose»



L'ente salvato in extremis dalle mani degli affaristi. Che per il S. Caterina della Rosa questa vendita fosse proprio un affare, lo garantiva un parere legale di Wilfredo Vilione. Ad acquistare il terreno era, invece, il signor Sergio Spizzichino (probabilmente un prestanome) che con l'Opera Pia aveva già fatto qualche affaruccio. Sempre a lui, erano state affittate una casa di pozzolana e tutto per la modestissima cifra di 700 mila lire al mese e, per 3 milioni, una tenuta di 284 ettari, dove Spizzichino faceva lavorare, sembra, con stipendi bassissimi un gruppo di immigrati slavi, al di fuori delle norme di legge, in completa clandestinità.

Casali, torri e parchi: a chi fa gola l'opera pia

capibilità alle porte di Roma, ad un prezzo dieci volte inferiore a quello reale. Che per il S. Caterina della Rosa questa vendita fosse proprio un affare, lo garantiva un parere legale di Wilfredo Vilione. Ad acquistare il terreno era, invece, il signor Sergio Spizzichino (probabilmente un prestanome) che con l'Opera Pia aveva già fatto qualche affaruccio. Sempre a lui, erano state affittate una casa di pozzolana e tutto per la modestissima cifra di 700 mila lire al mese e, per 3 milioni, una tenuta di 284 ettari, dove Spizzichino faceva lavorare, sembra, con stipendi bassissimi un gruppo di immigrati slavi, al di fuori delle norme di legge, in completa clandestinità.

Troppi misteri nello scandalo Fiorucci-BNL

Ma dove sono finiti gli incassi di due anni dei grandi magazzini?

Non sono stati pagati i fornitori e nemmeno parte dei contributi Inps - Subentra una nuova società, ma l'eredità è pesante. Reparto giocattoli, reparto abbigliamento, reparto maglieria. Le luci sono spente, le porte chiuse. I grandi scaffali vuoti fanno sembrare ancora più immenso questo mega-supermercato sulla Laurentina, il Silos. Qualche dipendente è riunito al piano inferiore. C'è assemblea permanente da 15 giorni. Da settembre non prendono più stipendio, se si escludono due «buoni» di 140 mila lire l'uno da ritirare presso le casse dei grandi magazzini consociati alla «Groupe Italia» ed alla «Alitalia». Ma le casse sono chiuse, come i locali. E i soldi non può ritirarli nessuno, né al «Silos» sulla Laurentina e sull'«Autrelia», né al negozio «Cipri» nei magazzini in «S. Vito», sbarra, senza clienti, e senza fornitori.

Domenica, lunedì e martedì

Alle urne i medici di base per i comitati consultivi delle USL

Nei giorni 21-22-23 (domenica, lunedì e martedì) si vota per eleggere i rappresentanti dei medici di base nei comitati consultivi delle USL e nel comitato consultivo regionale. Si tratta di una consultazione che cade in un momento difficile per la Sanità a livello nazionale e regionale. È quindi importante che nei comitati siano eletti medici che più degli altri sono impegnati nella battaglia per la piena applicazione della riforma e per la completa attuazione della convenzione unica per la medicina generale in tutti i suoi aspetti innovativi dal punto di vista culturale e professionale. In particolare i medici eletti avranno la possibilità di controllare e far rispettare le questioni dell'incompatibilità, dei pluriincarichi, del massimale e dei nuovi compiti professionali previsti. Di fronte a questo appuntamento elettorale, i medici di base, Maurizio Pietrospoli (USL Rm-5), Luciano Spalletta (USL Rm-7), Fulvio Amadori (USL Rm-7), Fulvio Amadori (USL Rm-7) fanno appello a tutti i colleghi democratici e di sinistra perché siano presenti, per imporre lo spirito riformatore nei comitati consultivi e per diventare protagonisti di una battaglia ideale, culturale e professionale nell'applicazione della riforma sanitaria.

A Rieti per un guasto all'acquedotto

L'acqua non si può bere, ma il Comune fa finta di niente

Niente acqua potabile, a Rieti, sino alla serata di ieri. Il Comune non è ancora ben certo, quindi, di poter sciogliere la prognosi e ripristinare oggi il servizio idrico. Il ritorno alla normalità era atteso, 72 ore dopo le operazioni di cloacazione. Invece è arrivato un altro slittamento, che con il tempo si è aggravato. Circa la gravità dell'inquinamento, rilevato venerdì scorso dalla USL reatina e confermato soltanto il giorno dopo dall'amministrazione comunale. Quasi 24 ore lasciate trascorrere prima di dare l'annuncio ai cittadini: per questo la giunta Vella è sotto accusa e i lavori del consiglio comunale di ieri hanno amplificato la condanna espressa dal gruppo del PCI, interprete dell'indignazione dell'intera città.



Un musical firmato Broadway

È un momento di «Ain't misbehavin'», il musical che si esibirà anche domenica prossima (ore 20,45; sabato e domenica anche una pomeridiana alle 16,30). Ne sono protagonisti i cinque cantanti-ballerini del Living Arts, che da anni riscuotono a Broadway con questo stesso spettacolo un grande successo. Il musical, che è una rievocazione nostalgica degli anni dello swing, è tutto fatto di canzoni di Fats

Arte

Bruno Liberatore

Lo scultore che sogna una città del futuro tra le piramidi

Bruno Liberatore — Galleria «Ca' d'Oro», via Condotti 6/a; fino al 30 novembre; ore 10/13 e 17/20. Nella presentazione del bel gruppo di sculture in bronzo e disegni che Bruno Liberatore ha qui raccolto col titolo «La città plastica», Sandra Orenti, con felice intonazione parla di spazi percorribili e accenna a un futuro radicato e costruito in un presente attraversato da una generosa utopia ma testimoniato da una plastica realista. Muro, Palazzo, Facciata: questi i suggestivi titoli di Liberatore tra il 1976 e il 1979. Poi compaiono i Percorsi e i Passaggi d'una città da un'idea «spessa» tra memoria e futuro. Dalla massa volumetrica che sale in altezza oppure si avvolge a nicchia come fosse vela gonfia di vento alle planimetrie assai in scorcio e taglianti tutte segnate da transiti. Alle sculture sempre più raffinate «pelle» materica corrispondono disegni di grande suggestione nei quali la luce

Derio Micocchi